

Comunicato stampa
Zurigo, 3 ottobre 2013

Il Kunsthaus Zürich presenta Edvard Munch in una grande mostra

Dal 4 ottobre 2013 al 12 gennaio 2014 il Kunsthaus Zürich mostra circa 150 capolavori dell'espressionista norvegese Edvard Munch. Le sue opere su carta in grande formato, di cui la metà a colore, abbracciano tutti i suoi motivi più conosciuti: «L'urlo», «L'ansia», «La malinconia», ma anche «Il vampiro», «La Madonna», «Le ragazze sul ponte» e gli autoritratti. Dalla prima puntasecca di Munch fino alla sua ultima litografia: questa collezione privata viene mostrata per la prima volta al pubblico nella sua integrità.

Presso il Kunsthaus Zürich, che possiede la più ampia collezione di quadri di Edvard Munch al di fuori della Norvegia, ebbe luogo nel 1922 la più grande mostra di Munch mai realizzata fino ad oggi, con oltre 400 opere. In occasione del centocinquantesimo anniversario della nascita di tale artista noto a livello mondiale (1863-1944), potranno essere ora ammirati, in esclusiva a Zurigo, i migliori risultati della sua opera grafica.

NOSTALGIA E INSIKUREZZA DELL'UOMO MODERNO

Amore, dolore e morte, passione, solitudine e lutto – l'intera opera di Edvard Munch ruota intorno alle esperienze fondamentali dell'esistenza umana e della vita dell'uomo moderno. Munch è uno degli iniziatori delle correnti espressioniste che all'inizio del XX secolo iniziarono a influenzare la pittura europea. L'audacia formale dei suoi quadri e la radicalità dei suoi temi sono ancora oggi fonte di ispirazione.

SIMBOLISTA ED ESPRESSIONISTA

L'opera grafica è un elemento centrale dell'opera di Munch – dalle prime acqueforti fino all'ultima litografia, realizzata immediatamente prima della sua morte. Tra i capolavori si trovano numerose elaborazioni dei suoi celebri soggetti: «L'urlo», «La Madonna», «La malinconia», «Il peccato». Si tratta di litografie a colori, acqueforti e xilografie in grande formato, nonché di fogli colorati a mano e stampe sperimentali. Il forte impatto è dato sia dalla ricca e delicata gamma di colori, sia dalla riduzione espressiva. Nell'opera grafica Munch raggiunge – spesso ancora più intensamente che con i quadri – un'affascinante sintesi delle sue centrali allegorie simboliche. Molte opere vengono mostrate per la prima volta al pubblico e solo per un periodo di tempo limitato.

I QUADRI: I PAESAGGI, I RITRATTI

Nella grande sala espositiva si possono ammirare anche i quadri di Munch delle collezioni del Kunsthaus – ritratti a figura intera, scene portuali e paesaggi – acquistati a partire dagli anni `20 del Novecento dalla Zürcher Kunstgesellschaft direttamente dall'artista, oppure giunti successivamente al Kunsthaus sotto forma di prestito o di donazione. Tra i soggetti raffigurati vi sono esponenti di famiglie di commercianti di città anseatiche, paesaggi nei pressi di Chemnitz o il porto di Lubeca. Il suo «Albero delle mele» del 1921 si basa su una composizione ispirata al tema di Adamo ed Eva.

AUDIOGUIDA, VISITE GUIDATE E CONCERTO

La mostra al Kunsthaus Zürich offre la rara opportunità di conoscere l'intera opera di Munch. Gerd Woll, autrice dei cataloghi ragionati dei quadri e delle stampe di Edvard Munch, nonché già curatrice capo del Museo Munch di Oslo, ha elaborato un ampio catalogo che rappresenta un importante contributo alla ricezione di Munch in Svizzera. (207 pagine, oltre 150 illustrazioni, CHF 55.- presso lo shop del Kunsthaus (edizione per il museo) e in libreria, Edizioni Hatje Cantz).

A disposizione delle visitatrici e dei visitatori vi è un'audioguida (compresa nel prezzo d'ingresso) con spiegazioni relative a varie decine di opere. Le visite guidate gratuite avranno luogo il mercoledì alle ore 18:00, il giovedì alle 15:00, il venerdì alle 17:00 e la domenica alle 11:00. Temi specifici (collegati alla collezione) verranno illustrati in apposite visite guidate il sabato alle ore 15:00. Visite guidate a pagamento (anche in lingue straniere) possono essere organizzate su richiesta: +41 (0)44 253 84 84 (Lun-Ven 9:00-12:00). Un ampio programma di pedagogia museale con conferenze, workshop e visite guidate gratuite è rivolto a tutte le generazioni ed è consultabile online.

Solitudine, disperazione e caducità – queste esperienze fondamentali dell'esistenza umana non sono solo una componente centrale dell'opera grafica di Edvard Munch, ma rappresentano anche il filo conduttore di tutta la storia della musica, da Johann Sebastian Bach a Gustav Mahler. Domenica 3 novembre alle ore 11:00 la Zürcher Kammerorchester si esibirà al Kunsthaus.

I biglietti sono acquistabili su: www.zko.ch.

Con il sostegno di Swiss Re e della Fondazione Truus und Gerrit van Riemsdijk

Le pitture per le pareti della mostra sono state offerte da Farrow & Ball

INFORMAZIONI GENERALI

Kunsthhaus Zürich, Heimplatz 1, CH-8001 Zurigo

Tel.: +41 (0)44 253 84 84, www.kunsthhaus.ch

Orari di apertura: Sab/Dom/Mar 10:00-18:00, Mer/Gio/Ven 10:00-20:00, lunedì chiuso. Festività: www.kunsthhaus.ch

Ingresso compresa l'audioguida (d/e/f/i): CHF 20.-/15.- ridotto e gruppi a partire da 20 persone. Bambini e ragazzi fino a 16 anni gratis.

Prevendita: SBB RailAway-Kombi: riduzione sul viaggio e sull'ingresso: in stazione o presso il Rail Service 0900 300 300 (CHF 1.19/Min. da rete fissa), www.ffs.ch/munch. Zurigo Turismo: prenotazioni alberghiere e vendita biglietti. Tourist Service presso la stazione centrale: Tel. +41 44 215 40 00, hotel@zuerich.com, www.zuerich.com. Magazzini Fnac: Punti vendita CH: Rives, Balaxert, Lausanne, Fribourg, Pathé Kino Basel, www.fnac.ch; F: Carrefour, Géant, Magasins U, 0 892 68 36 22 (0.34 €/min), www.fnac.com; BE: www.fnac.be.

Cibo e bevande: Kunsthhaus Restaurant, www.kunsthhausrestaurant.ch, Tel.: +41 (0)44 251 53 53. Sono possibili anche prenotazioni di gruppo.

AVISO E CONTATTI PER LE REDAZIONI

Materiale visivo scaricabile su: www.kunsthhaus.ch alla voce Information/Presse.

Contatti: Kunsthhaus Zürich, Stampa & Comunicazione, Kristin Steiner
kristin.steiner@kunsthhaus.ch, Tel.: +41 (0)44 253 84 13